

Anche le informazioni personali non richieste da un titolare, cioè non intenzionalmente ottenute, potrebbero essere memorizzate da un software. Ad esempio, l'interessato potrebbe fornire delle informazioni personali anche quando non è stato richiesto dal trattamento (ad es. ulteriori informazioni personali fornite nel contesto di un modulo di feedback anonimo su un sito Web). Il rischio di raccogliere informazioni personali indesiderate può essere ridotto considerando le misure di tutela della privacy al momento della progettazione del software.

I dati personali stabiliti dal GDPR (cfr. **DR-1**) sono suddivisi nelle seguenti categorie di dati personali:

Categorie di dati personali	Descrizione
Dati identificativi	I dati identificativi rappresentano tutti quei dati che possono identificare, direttamente o indirettamente una persona, con particolare riferimento a un identificativo come il nome, un numero di identificazione, dati relativi all'ubicazione, un identificativo online.
Dati Particolari/Sensibili	I dati particolari sono tutti quei dati personali che rivelino l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, nonché dati genetici dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona.
Dati giudiziari	I dati giudiziari rappresentano tutti quei dati relativi alle condanne penali e ai reati o a connesse misure di sicurezza.

10.1.5 Flusso informativo del trattamento

Per definire l'architettura e il design di un software i progettisti dovranno prendere in considerazione la struttura del flusso informativo, descrivendo le interazioni tra interessato, titolare, responsabile e terze parti all'interno dell'applicativo software. Gli attori identificati possono interagire tra loro in vari modi, secondo i seguenti scenari, maturati dalla ISO/IEC 29134:2017⁴⁵:

⁴⁵ https://www.iso.org/standard/62289.html